

Proposta di Deliberazione della GIUNTA DELL'UNIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE dr. Francesco Scaringella

Propone alla GIUNTA DELL'UNIONE l'approvazione della seguente deliberazione:

Oggetto: Protocollo di intesa per la riprogettazione dei servizi educativi nel periodo di sospensione delle attività educative per emergenza COVID -19. Approvazione.

Richiamati:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all'articolo 1 comma 2 lettera d) prevede la "sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza", nonché quanto previsto per gli stessi servizi dall'art. 2 comma 1 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;
- il Decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 recante disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19, che all'art. 9 dispone che "durante la sospensione del servizio scolastico e per tutta la sua durata, gli enti locali possono fornire, tenuto conto del personale disponibile, anche impiegato presso terzi titolari di concessioni, convenzioni o che abbiano sottoscritto contratti di servizio con enti locali medesimi, l'assistenza agli alunni con disabilità mediante erogazione di prestazioni individuali domiciliari, finalizzate al sostegno nella fruizione delle attività didattiche a distanza previste all'articolo 2, comma 1, lettera m), e alla realizzazione delle azioni previste all'articolo 3, comma 1, lettera g), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020, impiegando i medesimi operatori e i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previste";
- il D.P.C.M del 10 aprile 2020 avente come oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ha prorogato la sospensione delle attività educative e didattiche al 3 maggio 2020;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18. "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie" (cd. Decreto "Cura Italia" convertito in legge in data 24 aprile 2020) recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 che prevede misure urgenti a sostegno delle famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e tutte le successive modifiche, integrazioni e note interpretative;
- Il D.P.C.M del 26 aprile 2020 avente come oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che ha ulteriormente prorogato la sospensione delle attività educative e didattiche fino al 17 maggio 2020;

Richiamata la Delibera di Consiglio n. 2 del 25 marzo 2020 ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2020/2022" in cui all'INDIRIZZO STRATEGICO 1 - POLITICHE PER LA

SCUOLA, OBIETTIVO STRATEGICO: Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6, sono fissati i seguenti Obiettivi operativi (con tutti i relativi indicatori e target cui si rimanda):

- 01 - Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati;
- 02 - Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati;
- 03 - Sviluppare e qualificare il sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni;

Considerato:

- che in un quadro inedito di misure restrittive, in cui le istituzioni stanno chiedendo alle persone ed in particolare ai bambini che non abbiano motivi di necessità o di lavoro in servizi e attività essenziali di restare a casa e l'intera comunità regionale è chiamata a collaborare per contenere la diffusione del virus e salvaguardare la salute delle persone così come la tenuta del sistema sanitario e sociosanitario, si ritiene comunque doveroso e necessario non lasciare sole le persone più fragili e fornire una risposta di sostegno concreto ai bisogni di famiglie e persone sole, anche attraverso il sistema integrato di servizi per l'infanzia;

Rilevata:

- l'esigenza condivisa di **Enti locali, soggetti gestori e Parti Sociali** di rendere operative ed accompagnare le disposizioni previste dalle norme sopracitate nel contesto provinciale, nell'obiettivo primario e comune di individuare protocolli condivisi per mettere in atto forme di sostegno concreto alle famiglie e gli utenti in un momento di sospensione dei servizi e delle attività educative, di socializzazione e cura, anche attraverso **il Sistema territoriale integrato (pubblico e privato) di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni**;

Visto: il Protocollo di Intesa di cui all'oggetto, con il quale i soggetti aderenti (**Comuni e Unioni di Comuni, Organizzazioni datoriali e sindacali della provincia di Modena**), attendendosi alle norme generali e specifiche relative agli EE.LL. e alle disposizioni specifiche contenute nei diversi contratti, concessioni e convenzioni stipulate dai Comuni si pongono l'obiettivo di alleviare l'impatto traumatico che l'isolamento imposto dalle misure di contrasto della diffusione del virus COVID-19 è in grado di determinare sulla vita, sui percorsi educativi, sulla socialità, sulle condizioni psicologiche e fisiche dei **singoli bambini e delle famiglie**, soprattutto quelle che versano in condizioni di vulnerabilità, nonché di creare un senso di stabilità, sicurezza, mantenendo un cadenzamento del ciclo della giornata, della settimana, del tempo in generale, tramite la riprogettazione dei servizi educativi comunali, anche in appalto e in concessione, proponendo attività alternative sperimentali quali:

1. attività creative a distanza (sezioni virtuali, produzione di materiale video come ad esempio letture e narrazioni da parte del personale educativo, chat di gruppo, etc.);
2. servizi educativi sperimentali per i bambini, lettura fiabe da parte di educatrici/educatori, laboratori esperienziali guidati, tutorial, etc.;
3. momenti di approfondimento/confronto su aspetti educativi/evolutivi di supporto alla genitorialità, sportello di ascolto per i genitori con il personale educativo e pedagogico per trovare risposta alle domande più frequenti, etc.;
4. promozione di momenti aggregativi *online* tra genitori;
5. ogni altra modalità che possa in generale supportare le famiglie nella gestione del tempo e nella cura dei bambini al domicilio;
6. studiare e attuare, solo qualora sia autorizzato dagli organismi sovraordinati (nazionali e regionali) competenti in materia sanitaria la riapertura anche "parziale" dei servizi educativi di cui all'oggetto del presente Protocollo di intesa (cfr. cd. "Fase 2"), forme di servizi individuali o a piccolo gruppo, offerti o in luoghi ampi e aperti, resi nel rispetto delle direttive

sanitarie negli stessi luoghi ove si svolge normalmente il servizio (strutture private e/o pubbliche), specie rivolti alle famiglie più bisognose e fragili;

Dato atto che con l'approvazione del presente Protocollo, tutti i Soggetti firmatari intendono impegnarsi affinché:

- si creino le condizioni per dare risposte ai bisogni delle famiglie e dei bambini, specie quelle più fragili e in difficoltà, trovando un punto di equilibrio tra le diverse esigenze, compresa quella di poter fare affidamento sui soggetti gestori dei servizi e sulla disponibilità di un numero sufficiente di operatori per rispondere quanto più possibile alle richieste urgenti di sostegno degli utenti;
- venga assicurata la presenza di quei servizi sospesi al fine di garantire la continuità della relazione educativa da un lato e contemporaneamente la tenuta del sistema integrato territoriale di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni;
- si possa garantire la continuità di fornitura dei servizi educativi gestiti anche in forma indiretta, formalmente riprogettati e rimodulati in accordo tra le parti facendo affidamento sui contratti e sulle convenzioni in essere;
- venga assicurata la salvaguardia dei livelli occupazionali e delle condizioni economiche dei lavoratori;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Protocollo d'intesa provinciale per il perseguimento degli obiettivi specificati in premessa, il cui testo è allegato al presente atto quale parte formale e sostanziale, nel quale si prevede sostanzialmente di:

- attuare forme di riprogettazione e di co-progettazione dei servizi educativi all'infanzia comunali, in appalto e concessione, al fine di alleviare l'impatto traumatico che l'isolamento imposto dalle misure di contrasto della diffusione del virus COVID-19 nonché creare un senso di stabilità, sicurezza, mantenendo un cadenzamento del ciclo della giornata, della settimana, del tempo in generale;
- assicurare la continuità di fornitura dei servizi educativi comunali gestiti anche in forma indiretta, formalmente riprogettati e rimodulati in accordo tra le parti facendo affidamento sui contratti e sulle convenzioni in essere;

Dato atto che sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine sono presenti i seguenti servizi educativi per l'infanzia in appalto:

Determinazione dirigenziale	Ditta	Servizio educativo
DT n. 297 del 03/05/2018	Accento Società Cooperativa Sociale	Nido "Re mesina", Carpi
DT n. 297 del 03/05/2018	Colorado s.n.c.	Nido "Colorado", Carpi
DT n. 297 del 03/05/2018	Il Nido di Mary Poppins s.n.c.	Nido "Cipi", Carpi
DT n. 415 del 25/06/2016	Gulliver Società Cooperativa Sociale	Nido Grillo Parlante – Limidi di Soliera
DT n. 637 del 06/08/2018	Gulliver Società Cooperativa Sociale	Lotto 2 – Scuola Infanzia "Acquerello" – Cortile di Carpi
DCU n. 22 del 01/07/2008 e successivi atti	Accento Società Cooperativa Sociale	Scuola Infanzia "Balena Blu", Carpi

Dato atto che la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provinciale in oggetto è demandata al Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine, legale rappresentante dell'Ente;

Ritenuto opportuno, inoltre, autorizzare lo stesso Dirigente del Settore istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine a procedere alla riprogettazione complessiva dei servizi e ad assumere tutti i necessari atti conseguenti all'applicazione del Protocollo di Intesa provinciale allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante;

Preso atto del confronto positivo avvenuto tra gli EE.LL., le parti sociali, le associazioni di categoria e le OO.SS. firmatarie del presente Protocollo di intesa in data 27 aprile 2020;

Richiamata la seguente normativa:

- il D.Lgs 13 aprile 2017 n. 65, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017, *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 19/2016 *“Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000”*;
- la Direttiva approvata con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1564 del 16.10.2017 *“Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali”*;
- la Direttiva approvata con delibera della Giunta Regione n. 704 del 13.05.2019 *“Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016”*;

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio n. 2 del 25 marzo 2020 ad oggetto “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2020/2022”;
- Delibera del Consiglio dell'Unione n. 3 del 25/03/2020, dichiarata immediatamente eseguibile avente per oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione 2020-2022”;
- Delibera della Giunta dell'Unione n. 27 del 01/04/2020 ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2020 -2022 parte finanziaria”;

Adempiuto a quanto prescritto D. Lgs 18/08/2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche e/o integrazioni con particolare riferimento all'art. 49 “Pareri dei responsabili dei servizi”;

PROPONE

Alla Giunta dell'Unione di deliberare quanto segue:

1. di approvare il **“Protocollo di Intesa per la riprogettazione dei servizi educativi nel periodo di sospensione delle attività educative per emergenza Covid19”** di cui all'oggetto allegato al presente atto quale parte formale e sostanziale;
2. di attuare forme di riprogettazione e di co-progettazione dei servizi educativi comunali all'infanzia in appalto, al fine principale di alleviare l'impatto traumatico dei bambini e delle loro famiglie derivante dall'isolamento imposto dalle misure di contrasto della diffusione del virus COVID-19, nonché creare un senso di stabilità, sicurezza, mantenendo un cadenzamento del ciclo della giornata, della settimana, del tempo in generale;
3. di assicurare la continuità di fornitura dei servizi educativi comunali gestiti anche in forma indiretta, formalmente riprogettati e rimodulati in accordo tra le Parti facendo affidamento sui contratti e sulle convenzioni in essere;
4. di prevedere quindi, a far data dal mese di Aprile e sino alla conclusione della sospensione delle attività educative e didattiche, fatti salvi ulteriori diverse norme e differenti accordi in materia eventualmente subentranti (ad esempio sulla cd. “Fase 2”), il mantenimento dei

servizi in modalità a distanza, attraverso specifiche forme di riprogettazione dei servizi educativi comunali in appalto, così come indicato dal “Protocollo d’Intesa per la riprogettazione dei servizi educativi nel periodo di sospensione delle attività educative per emergenza Covid 19”;

5. di dare atto che la sottoscrizione del presente Protocollo provinciale è demandata al Presidente dell’Unione delle Terre d’Argine;
6. di dare mandato al Dirigente del Settore Istruzione dell’Unione delle Terre d’Argine per pervenire alla riprogettazione complessiva dei servizi educativi in appalto, secondo le linee guida e con le specifiche modalità indicate nell’allegato Protocollo provinciale, e all’assunzione di tutti i necessari atti conseguenti all’applicazione sostanziale dello stesso Protocollo di intesa;
7. di dare atto che la validità del presente Protocollo di Intesa si considera per l’intera durata della sospensione delle attività educative e didattiche, fatte salve ulteriori diverse norme e differenti accordi in materia eventualmente subentranti.

PROPONE ALTRESI’

alla Giunta dell’Unione di rendere la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. T.U. 267 del 18/08/2000, stante la necessità di pervenire alla tempestiva sottoscrizione a livello provinciale del “Protocollo d’Intesa per la riprogettazione dei servizi educativi nel periodo di sospensione delle attività educative per emergenza Covid 19” e di provvedere all’applicazione del presente Protocollo (es. definizione delle appendici contrattuali e di tutti gli altri atti e azioni conseguenti finalizzati alla riprogettazione e riattivazione dei servizi educativi all’infanzia in appalto).